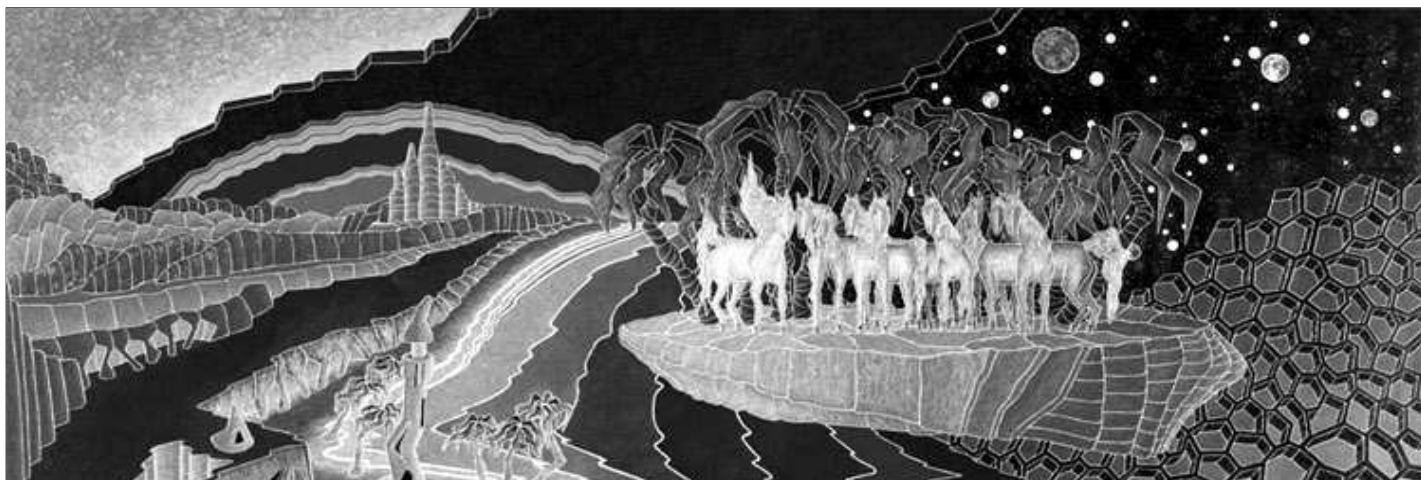


IL DOMANI DELLA CULTURA



Un'opera di Francesco Visalli (particolare)

S'inaugura domani la personale, visibile fino al 10 settembre, ospitata al Chiostro del Bramante di Roma dell'artista eclettico e autodidatta

La realtà alternativa di Francesco Visalli nelle grandi tele colorate l'altra umanità

■ Zoe Bellini

Si inaugura domani al Chiostro del Bramante di Roma la mostra Francesco Visalli, realtà alternativa, aperta al pubblico fino al 10 settembre. In mostra circa 30 opere, olii su tela di medie e grandi dimensioni, in cui Visalli come specifica il curatore della personale Giovanni Faccenda, «pittore visionario, ama arricchire ogni rappresentazione di un arcano sapore esistenziale misto di fragranze distinte: l'aspro e il dolce vi si mescolano dando luogo ad un continuo senso di straniamento che interviene in chi guarda, stupito e affascinato i suoi quadri».

Artista eclettico e autodidatta, Visalli approda nel 2009 alla pittura dopo una lunga carriera come architetto e un travagliato viaggio interiore che lo porta ad avvicinarsi all'arte quasi per caso trovandovi la sua fonte di rinascita. Elabora uno stile personale, im-

mediatamente riconoscibile, in cui le figure sono sempre contraddistinte da forme geometriche ben definite. «Anche scorrendo rapidamente, con la memoria - continua il curatore - l'ultimo secolo dell'arte, non è dato di incontrare alcuna fondata discendenza. Convergono, naturalmente, in una cifra creativa caratterizzata da un'evidente abilità immaginifica, i semi fecondi di una stagione surrealista meritoriamente visitata da Visalli nei giusti termini, senza, ovvero, quelle adesioni dolcistiche, talvolta perfino simmetriche, che conducono al pericoloso precipizio dell'epigonato». Sulle sue tele, sempre molto colorate, si alternano scene di vita quotidiana ad altre dove l'artista da spazio a paesaggi di realtà alternativa, un "miraggio iconografico che appare perfino terapeutico: si manifesta nella ricchezza di simboli trasfigurati, di scene abitate da miti e archetipi, di un'aura



Ancora un lavoro in mostra

Il curatore Faccenda «Pittore visionario ama arricchire ogni rappresentazione di un arcano sapore misto»

sopraggiunta per pacificare intime irrequietezze o risvegliare trasognati abbandoni». La mostra, curata da Giovanni Faccenda con la collaborazione di Giulia Leporatti, attraverso il progetto di Uros Gorgone e il supporto dell'agenzia di comunicazione b-ad>, si avvale del patrocini-

nio della Presidenza della regione Lazio e della provincia di Roma. Il catalogo è edito da editoriale Giorgio Mondadori. Fino al 10 settembre. Chiostro del Bramante, Roma. Info: www.chiostrodelbramante.it